

Kush, cos'è e quali sono le proprietà curative

Date : 30 giugno 2020

Origini e caratteristiche della Kush

Inutile mentire, tutti abbiamo sentito nominare almeno una volta la parola Kush, non solo dai cantanti che non perdono mai l'occasione di farci una rima; ma persino da amici e conoscenti, che l'hanno definita come una delle migliori varietà di cannabis mai provate.

Eh già, perché la Kush, o meglio dire Hindi Kush, è una varietà di cannabis storica e costantemente apprezzata nel corso della storia.

La sua nascita avvenne proprio sulle montagne di confine tra Pakistan e Afghanistan, dove veniva usata sia a scopo medico, che ricreativo. Sempre stando alla storia, i pastori afgani passavano intere settimane spostandosi con il bestiame al pascolo consumando Hindi Kush, e alleviando così la fatica.

Successivamente anche la catena montuosa dell'Himalaya da nascita ad altre numerose varietà di Kush, anch'esse molto potenti. Tutto oggi la Kush resta una delle più forti varietà di cannabis presenti sul mercato, e sicuramente anche una delle più apprezzate dai consumatori.

Se non l'avete mai provata prima d'ora, [la migliore Kush potete trovarla su cbdmania.it](https://www.cbdmania.it), lo store online punto di riferimento per milioni di amanti della cannabis.

Le proprietà curative della Kush

Essendo la Kush una delle varietà più potenti di cannabis, anche le proprietà curative sono altrettanto efficaci, tanto che molti medici consigliano il consumo di cannabis al posto dell'assunzione di normali farmaci da banco.

Tra le proprietà curative più importanti troviamo sicuramente l'efficacia contro l'emicrania. La sua assunzione è in grado di indurre il corpo e la mente in un profondo stato di relax, durante il quale però la persona rimane comunque completamente lucida e capace di intendere e volere.

Quest'ultimo dettaglio potrebbe sembrare di poca importanza, tuttavia si rivela essere un grande punto di forza per tutte quelle persone che hanno bisogno di alleviare il proprio

dolore per continuare un'attività lavorativa o sportiva in serenità.

La Kush è altresì molto utile nella cura di stress e burnout. Per chi non lo sapesse, il burnout è una condizione di grande affaticamento mentale che si verifica dopo un'intensa e prolungata concentrazione su una determinata attività lavorativa.

Può essere soggetto di burnout sia un muratore che una segretaria d'ufficio, tuttavia in entrambi i casi l'assunzione di Kush porta al rilassamento e al rapido recupero delle energie consumate.

Ovviamente prima di iniziare l'assunzione di Kush a scopo curativo è sempre consigliato chiedere l'opinione del proprio medico di fiducia, che conoscendo il nostro preciso quadro clinico, saprà darci i migliori consigli del caso.

Le principali varietà di Kush

Come vi abbiamo accennato in precedenza, esistono davvero tantissime varietà di Kush, ognuna con le proprie caratteristiche ed i propri effetti, motivo per cui diventa molto importante saperle riconoscere.

Al primo posto tra le varietà più diffuse, troviamo sicuramente la OG Kush. L'OG Kush ha una forte predominanza indica, motivo per cui viene utilizzata molto nei social club di tutto il mondo. Il consumatore in pochi minuti diventa molto più euforico e allegro, lasciando spazio alla risata e al totale rilassamento.

Questa varietà viene usata anche come sedativo dai pazienti affetti da malattie croniche, in quanto è capace di lenire notevolmente il dolore. Successivamente abbiamo la Bubba Kush, che andrebbe provata almeno una volta nella vita.

La sua fama non lascia spazio all'immaginazione, questa varietà di cannabis è capace di mettervi a dormire anche se vi siete svegliati da pochi minuti. Subito dopo il pisolino, verrete colti da un'inarrestabile fame che vi porterà a saccheggiare il frigorifero nel peggiore dei modi.

All'ultimo posto, ma sicuramente non per importanza, la Master Kush. Una varietà sicuramente meno forte delle precedenti, che però rilassa velocemente il corpo e la mente allontanando dolore e preoccupazioni.

